



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 28.03.2020

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo, specialmente ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità dei passi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Alle quote di media montagna: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente, specialmente sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sui pendii molto ripidi ombreggiati: Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 2200 m circa.

Sui pendii esposti a est, sud e ovest: Gli accumuli di neve ventata poggiano su una crosta. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e non si ammorbidirà.

A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 28.03.2020



Neve ventata



2400m

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Attenzione alla neve ventata recente.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo, specialmente ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata possono a livello molto isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità dei passi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Alle quote di media montagna: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente, specialmente sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sui pendii molto ripidi ombreggiati: Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 2200 m circa.

Sui pendii esposti a est, sud e ovest: Gli accumuli di neve ventata poggiano su una crosta. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e non si ammorbidirà.

A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe.